

**XIII LEGISLATURA**

**Doc. XXIII**

**n. 4**

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SUL TERRORISMO IN ITALIA E SULLE CAUSE DELLA  
MANCATA INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI DELLE STRAGI**

*istituita con legge 23 dicembre 1992, n.499,  
che richiama la legge 17 maggio 1988, n.172, e successive modificazioni*

*(composta dai senatori: Pellegrino, Presidente, Manca, Vice presidente. Bonfietti e Palombo, Segretari, Caruso, Castelli, Cioni, Cirami, Cò, De Luca Athos, Dentamaro, Donise, Follieri, Forcieri, Gualtieri, Mantica, Pace, Polidoro, Staniscia, Toniolli, Ventucci e dai deputati: Grimaldi, Vice presidente, Bianchi Clerici, Cappella, Carotti, Cola, Cosini, Delbono, Detomas, Fragalà, Gagliardi, Gnaga, Leone, Marotta, Mazzocchin, Miraglia del Giudice, Nan, Ruzzante, Saraceni, Tassone, Zani)*

*Seconda relazione semestrale sullo stato dei lavori*

*presentata dal Presidente della Commissione  
(PELLEGRINO)*

ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della legge 17 maggio 1988, n.172,  
richiamata dall'articolo I della legge 13 dicembre 1992, n. 499

Comunicata alle Presidenze il 19 novembre 1997

*Camera dei deputati*

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**INDICE**

1. La discussione sullo stato dei lavori: l'iniziativa politica della Commissione per la proroga. La proroga legislativa .....	<b>Pag.</b>	9
2. Le audizioni dei responsabili politico-istituzionali del periodo dell' eversione e del terrorismo. Le audizioni di alcuni importanti estremisti di destra e di sinistra. Le audizioni di alcuni indagatori e magistrati .....	»	10
3. Il caso Craxi. Le polemiche scoppiate all'indomani della mancata audizione e l'incontro con il ministro Dini .....	»	11
4. Le attività svolte dal comitato di lavoro su Ustica.	»	12
5. Alcune importanti acquisizioni documentali ...	»	13
6. L'ulteriore proroga legislativa dei processi ancora in corso con il vecchio rito .....	»	15
7. Il questionario sul terrorismo e l'eversione: un capitolato di domande rivolte ai consulenti della Commissione .....	»	16

*Senato della Repubblica*

- 16 -

*Camera dei deputati*

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dell' entrata in vigore della riforma del processo penale intervenuta, come è noto, nel 1989. Fra i procedimenti in questione ve ne erano alcuni di particolare rilievo, quali: quello per il disastro aereo di Ustica; quello per la strage del maggio 1973 dinanzi alla questura di Milano; quello relativo alla caduta dell'aereo Argo16; quelli relativi a filoni d'indagine sul terrorismo e l'eversione di destra, condotti dal giudice istruttore di Milano.

Al riguardo è prevalsa in sede parlamentare l'opinione che non fosse opportuno interrompere - con la rimessione degli atti alle procure della Repubblica competenti - un lavoro istruttorio in molti casi ormai prossimo alla conclusione, e ci si è orientati verso un 'ulteriore e breve proroga del termine, per soli sei mesi, e verso una limitazione della proroga a pochi procedimenti ancora in corso ed individuati specificamente attraverso il riferimento alle ipotesi di reato di cui agli articoli del codice penale nn. 285, 286 (devastazione, saccheggio, guerra civile) nonchè i nn.422 (strage) e 428

(naufragio, disastro aereo). Si è così giunti al varo della legge n. 183 del 27 giugno 1997 che ha operato, nei termini anzidetti, la proroga legislativa delle istruttorie pendenti con il vecchio rito fino alla nuova data del 31 dicembre 1997.

### *7. Il questionario sul terrorismo e l'eversione: un capitolato di domande rivolte ai consulenti della Commissione*

Dopo la pausa estiva la Presidenza della Commissione ha predisposto un capitolato di domande sui principali fatti di eversione e di terrorismo che sono oggetto di indagine presso la Commissione stessa. Il capitolato, aperto al contributo delle varie parti politiche, è stato inviato, per decisione dell'Ufficio di Presidenza allargato, a tutti i consulenti della Commissione affinché questi vi rispondano sulla base delle acquisizioni istruttorie e documentali operate dalla Commissione.

Scopo dell'iniziativa è quello di ancorare su solide basi documentali il giudizio storico politico che la Commissione è chiamata ad esprimere sulle numerose e complesse materie di sua competenza. Il questionario copre infatti tutte le problematiche che concernono i temi dell'eversione e del terrorismo, materia di cui viene analizzato anche il terreno di possibile coltura.

Il periodo considerato va dal secondo dopoguerra al caso Moro incluso (\*).

(\*) Si ritiene opportuno riprodurre qui il testo del questionario:

*«Sullo base della documentazione acquisita agli atti della Commissione e delle risultanze degli atti di inchiesta compiuti dalla Commissione in questa (soprattutto) e nelle precedenti legislature, i consulenti collegialmente o singolarmente:*

*A. Dicano se è vero che:*

*Aa. Il disarmo delle formazioni partigiane nel centro e nel settentrione di Italia non avvenne subito dopo la fine del secondo conflitto mondiale, ma gradualmente in anni successivi, come riflesso dell'evoluzione della situazione politica;*

*Ab. In particolare il disarmo delle formazioni partigiane non comuniste avvenne (con le eccezioni di cui al successivo quesito Ac) dopo la sconfitta del Fronte popo-*

3.

Ai consulenti è stato assegnato un termine di sessanta giorni per fornire le risposte, termine ormai di imminente scadenza. Pervenute le risposte, giova ripeterlo, dovranno essere basate sulle risultanze documentali

*lare nelle elezioni politiche del 1948; quello delle formazioni partigiane «rosse» avvenne in anni successivi e la disponibilità delle armi si protrasse così sino alla metà degli anni '50;*

*Ac. In tale contesto, sin dall'immediato dopoguerra, furono costituite (in parte utilizzando formazioni partigiane bianche) strutture paramilitari segrete che furono operative nel settentrione e soprattutto nella parte nordorientale del Paese e che avevano collegamenti e legami con i vertici istituzionali degli apparati militari e del Ministero dell'interno;*

*Ad. A tali organizzazioni furono assegnati compiti non solo difensivi e di resistenza in caso di invasione militare del territorio nazionale, ma anche informativi, di prevenzione e di controinsorgenza;*

*Ae. Nel medesimo arco temporale sorsero nel Paese organizzazioni non ufficiali in funzione anticomunista che utilizzarono probabilmente risorse finanziarie provenienti anche dagli USA;*

*Af. Nel medesimo arco temporale l'Ufficio Affari riservati del Ministero dell'interno (nelle sue varie denominazioni che si sono succedute nel tempo) disponeva di*

*strutture informative articolate nel territorio nazionale;*

*B. Dicano se il complesso di strutture ed associazioni di cui ai precedenti quesiti operava nell'ambito di un disegno strategico complessivo caratterizzato dalla partecipazione di organi e/o ambienti istituzionali.*

*C. Valutino se nel medesimo arco temporale siano esistite in Italia reti clandestine di opposto segno, politicamente legate al Pci e/o a centrali di intelligence del blocco orientale.*

*D. Dicano se è vero che:*

*Da. Le reti e le strutture clandestine di cui sub A) solo in parte confluirono in Gladio, continuando a sussistere anche dopo la costituzione di questa;*

*Db. Alla struttura Gladio sono riferibili - oltre ai compiti di resistenza in caso di invasione militare, tipici della Stay Behind - anche la possibilità di una sua utilizzazione: per compiti informativi; per compiti di controinsorgenza in ipotesi di sovvertimenti interni; per compiti di contrasto a forze politiche legalmente riconosciute;*

*Dc. La pluralità di tali compiti potenziali attribuiti alla struttura Gladio consente di ipotizzarne un modulo organizzatorio variabile e per ambiti distinti, ciascuno attivabile in ragione dell'obiettivo specifico di volta in volta perseguibile, non esclusa la possibilità di attivare una mobilitazione più ampia attingendo ad altre strutture parallele, in parte preesistenti alla Gladio e in questa non confluite, in parte. Come i Nuclei per la difesa dello Stato, costituite in epoca successiva alla creazione di Gladio;*

*E. Dicano se è vero che alla Gladio e al complesso delle altre strutture clandestine nei loro riferimenti istituzionali può attribuirsi sino alla fine degli anni '60 una situazione di potenzialità operativa; in caso affermativo individuando gli episodi di loro*

*attivazione concreta.*

*F. Dicano se è vero che:*

*Fa. Durante gli anni '60 diviene percepibile una crescente contiguità ed un progressivo innervamento di tale complesso di reti clandestine e dei loro referenti istitu-*

*Senato della Repubblica*

*- 18 -*

*Camera dei deputati*

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

presenti agli atti della Commissione - sarà più agevole procedere alla redazione di un documento di sintesi che rifletta le certezze ormai acquisite agli atti dell'inchiesta ed al giudizio storico comune, e che su di esse costruisca l'intelaiatura ed il presupposto del futuro giudizio politico della Commissione di inchiesta.

*zionali con elementi o gruppi della Destra radicale, che abbandonavano e/o rendevano quiescente la propria ideologia anti-atlantica in vista del contrasto all'espansionismo comunista;*

*Fb. L'evoluzione del quadro internazionale con le prospettive di distensione ed il progressivo spostamento a sinistra dell'asse politico italiano hanno accentuato il fenomeno di cui al precedente punto Fa. (La risposta dovrà tenere conto della complessità e delle contraddizioni del periodo storico contrassegnato da: la crisi di Cuba; il primo centro sinistra italiano; il successo elettorale del PCI nel 1963; la destituzione di Kruscev nel 1964; la guerra del Vietnam; la rivoluzione culturale in Cina; l'invasione della Cecoslovacchia; il suicidio di Jan Palach; le forti tensioni militari tra Russia e Cina; la crisi interna del PCI con l'espulsione del gruppo del Manifesto; il maggio francese e le violenze e contestazioni studentesche in Europa; l'autunno caldo; i moti insurrezionali di Danzica; la rivolta di Reggio Calabria; i successi elettorali della Destra in Italia nel 1970-72).*

*G. Dicano se è vero che:*

*G1. Settori consistenti ed influenti della classe politica e/o dirigente dell'epoca ritengono oramai inadeguata, inutile o impraticabile una risposta, basata solo sul metodo democratico e sul confronto elettorale, ai fermenti ed ai rischi della situazione politica.*

*Ga. Nel periodo 68-74 settori del mondo politico, apparati istituzionali, gruppi e movimenti della Destra radicale - insieme, ovvero autonomamente gli uni dagli altri, e con distinzione di obiettivi - hanno elaborato e/o posto in essere una strategia della tensione volta a determinare le condizioni di una risposta autoritaria alla situazione di disordine e di malessere sociale conseguente alla contestazione studentesca, alle rivendicazioni operaie e al crescente radicalismo della sinistra extra parlamentare;*

Gb. *A tale strategia sono attribuibili tentativi di colpo di Stato, sia pur restati al mero stato ideativo o a fasi iniziali di attuazione, specificando:  
se tali tentativi erano diretti a sovvertire l'impianto istituzionale e democratico, o a sostituire la classe dirigente, ovvero a selezionarla;  
perchè il colpo di Stato veniva ritenuto il più funzionale a tali obiettivi;  
quali eventi politici, di cronaca e di violenza possono avvalorare; ex ante ed ex post; l'ipotesi che si sia progettato o tentato il colpo di Stato con le finalità predette.*

Gc. *A tale strategia sono ascrivibili - precisando in quali limiti - anche gli attentati della cui esecuzione materiale è stata accertata giudizialmente l'attribuzione ad elementi della Destra radicale;*

H. *Dicano se sia certa o almeno altamente probabile, anche alla stregua di recenti acquisizioni dell'autorità giudiziaria, l'attribuibilità a tale strategia, e quindi ad un medesimo contesto eversivo, delle tre grandi stragi impunte del periodo 69-74 (Milano, Brescia, Italicus);*

I. *Dicano se è vero che:*

Ia. *È nettamente percepibile (e in parte riconosciuta), almeno fino al 1974, una volontaria abdicazione del potere politico da ogni compito di controllo sull'attività degli apparati di intelligence;*

Senato della Repubblica

- 19 -

Camera dei deputati

#### XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Da ultimo va aggiunto che - nello spirito di mutua collaborazione che da sempre caratterizza il rapporto fra la Commissione e le diverse autorità giudiziarie - il questionario è stato inviato anche agli organi della magistratura ancora impegnati in procedimenti per fatti di terrorismo e di eversione. L'iniziativa tende non già ad ottenere altrove le risposte che la Commissione autonomamente deve darsi, quanto piuttosto alla più ampia circolazione degli spunti di riflessione e di approfondimento, nel pieno rispetto delle differenti prerogative e dei diversi compiti istituzionali.

PELLEGRINO, *presidente*

Ib. *Gli apparati di intelligence e di sicurezza, anche dopo il 1974, furono autori di attività di depistaggio e di copertura nei confronti di elementi della destra radicale individuati dall'autorità giudiziaria come possibili autori di fatti di strage;*

Ic. *Tali attività di depistaggio e copertura, comprese quelle successive al 1974, appaiono ispirate dalla volontà di coprire responsabilità politiche e istituzionali riferibili al periodo anteriore;*

Id. *Nel 1973-74, nel nuovo quadro della situazione internazionale diviene percepibile un preciso input politico che determina progressivamente un mutato atteggiamento degli apparati di sicurezza e di intelligence nei rapporti con la Destra radicale.*

L. *Dicano se è vero che dal 1974 la loggia massonica P2 può ragionevolmente ritenersi anche come un centro di irradiazione di oltranzismo atlantico.*

M. *Dicano se è vero che:*

Ma. *Le Brigate rosse e le altre formazioni dell'estremismo di sinistra costituiscono parte della storia della Sinistra italiana;*

Mb. *Non sussistono allo stato elementi che rendano certa o almeno altamente probabile l'ipotesi di un loro condizionamento esterno o di una loro eterodirezione, pur permanendo elementi di dubbio intorno a possibili momenti di contatto tra orga-*

*nizzazioni terroristiche di matrice rossa e gli apparati nazionali ed esteri che potrebbero aver influenzato l'attività delle prime;*

*Mc. Intorno alla metà degli anni '70 diviene chiaramente percepibile un'attenuazione della complessiva azione di contrasto nei confronti del crescente terrorismo di sinistra, caratterizzata da inerzie, scelte operative errate, sottovalutazione.*

*N. Dicano se è vero che nei cinquantacinque giorni del sequestro Moro sono ravvisabili nella complessiva risposta dello Stato errori, inerzie e deficienze così gravi da legittimare il sospetto che siano stati almeno in parte voluti».*